

IL CONTO ALLA ROVESCIA

1. Heno sette. Mancano sette mesi all'annuntamento con lo Spirito Santo nella Cresima. Dello Spirito Santo stiamo parlando da più di un anno. Ora facciamo un po' di bilancio.

Che volto ha per te? Che importanza ha per la tua vita. In che rapporti sei con Lui? Gli parli? Lo ascolti? Ti lasci guidare? Insomma: è una persona cara o è ancora uno sconosciuto? Ci tieni a riceverlo nella Cresima o lo fai solo perché si usa così?

2. Vediamo di conoscerlo un po' meglio, dentro la sua famiglia, quella di Dio. C'è un padre e un figlio che si amano smisuratamente, come nessun altro al mondo; Hanno gli stessi sentimenti, gli stessi progetti, vanno d'amore e d'accordo. Il figlio è Gesù, suo padre è Dio. Succede una cosa strana tra queste due persone: il loro amore non è un semplice sentimento come avviene tra gli uomini, il loro amore è una persona, una terza persona. Il suo nome è Amore, ^{cioè} ~~il~~ Spirito Santo. E' Lui che mantiene saldamente unita la famiglia di Dio.

Adesso pensa che un tipo del genere attende di entrare nella tua vita, se lo vorrai. Ti rendi conto che invitarlo significa accettare un rapporto d'amore con Lui? Ti rendi conto che Lui ti persuaderà a cambiare i tuoi rapporti con gli altri, dovunque?

Prendi questo gruppo di persone. Le conosci da tempo, ma non ci sono ancora sentimenti profondi di amicizia, di correzione fraterna, di ^{aiuto} ~~scambio~~ scambievole.

3. ESAMINATE I RAPPORTI DI GRUPPO. Mettete a nudo ciò che non va. Fate qualche progetto che vi impegni a diventare una comunità di ragazzi che assomigli almeno un poco alla famiglia di Dio, dove regna l'Amore, lo Spirito Santo

RILEGGETE IL TESTO DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (2,42-47 in cui si parla del modo con cui viveva la comunità cristiana primitiva quando ricevette lo Spirito Santo, Commentate per la vostra vita di gruppo quello splendido "erano un cuor solo e un'anima sola". Mettete per iscritto i vostri pensieri e i vostri propositi che nel pomeriggio leggerete a commento della Parola di Dio nella Messa (Se c'è tempo, date uno sguardo al Vangelo di oggi - la novera vedova - per imparare a vivere nella modestia e nella generosità),

II M., Preparazione alla Cresima
 3.11.1981: giornata formativa (I)

LE DISTRAZIONI
 DEL NOSTRO LUNGO VIAGGIO

Un gruppo di ragazzi dodicenni decise di fare una magnifica lunga gita in montagna. Strada facendo, i più giocherelloni cedettero ai richiami piacevoli: alcuni corsero su e giù per i prati ad acchiappare farfalle, altri si inoltrarono nei boschi a raccogliere ciclamini, altri ancora si rinfrescarono nel torrente. Ne passò del tempo e quando ripresero la salita il sole era pieno. Al primo ripido strappo, si fermarono ansimanti. Si sdraiarono all'ombra dei pini ad attendere il ritorno di quei pochi amici che, conversando e cantando, pian piano avevano raggiunto la vetta della montagna, stanchi ma felici.

Questa è pressapoco la fotografia della seconda media nel suo cammino di preparazione alla Cresima.

E' ben vero che, durante la preadolescenza, l'anno della II media costituisce il momento più spensierato, ma anche il più disimpegnato. Il richiamo delle cose piacevoli e comode è grande. Ciò che costa fatica, invece, viene messo in disparte. Si prende alla leggera lo studio, il catechismo, la preghiera, il servizio in casa e fuori. Non parliamo dell'obbedienza ai genitori.

Eppure ~~non~~ ci deve essere un modo per non sciupare il dodicesimo anno, per vivere allegramente ma anche seriamente. Se fai solo ciò che ti piace ed è comodo, sei ancora un bambino. Ma quando ti trattano da bambino, protesti, ti offendi.

Stai arrischiando di costruire la ~~XII~~ ~~fixa~~ tua casa senza la dodicesima fila di mattoni oppure con mattoni buttati lì disordinatamente: il muro, così, salirà storto, difettoso, insicuro?

Pensa come sarebbe bella, invece, la tua vita se fosse piena di cose interessanti, di entusiasmo, di generosità, di servizi!

Ora leggi attentamente in MATTEO 25, 1-13 la parabola delle dieci ragazze: cinque stolte e cinque sagge. Confrontati. Forse le ragazze stolte ti assomigliano di più ora, ma puoi benissimo diventare come le ragazze sagge, se ti decidi a educare la tua volontà, a correggere i tuoi difetti, per arrivare a godere delle cose belle e buone, per imparare ad amare davvero.

Ti ci vuole però un maestro che ti alleni e che ti faccia delle buone iniezioni di coraggio, di perseveranza, di amore. Questo maestro-educatore è lo Spirito Santo con i suoi doni. Chiedi soprattutto questi doni:

- La FORTEZZA per vincere le pigrizie e le comodità; - La PIETA' per trattare Dio con amore di figlio quando preghi; - La SAPIENZA per gustare la Parola di Dio e al servizio agli ultimi.

+ Leggere e rileggere adagio il foglio ^{della} ~~del~~ ~~la~~ tua situazione e per almeno 20 minuti di gran silenzio per parlare con Gesù ~~del~~ ~~la~~ tua situazione e per decidere come migliorarla - Pensare la preghiera per la Messa -